



COMUNE DI MELILLI

Provincia di Siracusa

DETERMINA DIRIGENZIALE N° 3054 DEL REGISTRO GENERALE

N° 489 DEL 18-12-2018 REGISTRO DEL 1^ SETTORE AFFARI GENERALI

UFFICIO: PERSONALE

<i>Oggetto:</i>	COSTITUZIONE FONDO RISORSE DECENTRATE VARIABILI EX ART. 67 COMMA 3 DEL C.C.N.L. FUNZIONI LOCALI DEL 21/05/2018 E COSTITUZIONE COMPLESSIVA DEL FONDO RISORSE DECENTRATE EX ART. 67, COMMI 1, 2 E 3 DEL C.C.N.L. 21/05/2018
-----------------	--

CIG:

Il Dirigente

VISTO il vigente provvedimento sindacale n. 60 del 30/10/2018 di individuazione e nomina dei Responsabili dei Servizi, rinnovo e conferimento incarichi di PP.OO. con conferimento delle funzioni direttive e di gestione integrative;

RICHIAMATA la deliberazione C.C. n. 35 del 26/04/2018, resa immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018/2020 e documenti allegati;

PREMESSO che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

CHE, rispettivamente, gli artt. 67 e 68 del suddetto CCNL prescrivono le nuove disposizioni in materia di costituzione del Fondo Risorse Decentrate, relativamente alle risorse stabili e variabili ed alla loro destinazione ed utilizzo;

CHE:

-il comma 1 dell' art. 67 ha stabilito che: *“A decorrere dall'anno 2018, il “Fondo risorse decentrate”, è costituito da un unico importo consolidato di tutte le risorse decentrate stabili, indicate dall'art. 31, comma 2 del CCNL 22/1/2004, relative all'anno 2017, come certificate dal collegio dei revisori, ivi comprese quelle dello specifico Fondo delle progressioni economiche e le risorse che hanno finanziato le quote di indennità di comparto di cui all'art. 33, comma 4, lettere b) e c) del CCNL 22/1/2004omissis...”*;

- il comma 2 del medesimo articolo, indica le risorse che incrementano quale parte stabile del fondo, l'importo di cui al comma 1;

- il comma 3 del predetto articolo indica le risorse che continuano ad alimentare il fondo con importi variabili di anno in anno;

RILEVATO che l'art. 9, co. 2-bis del D.L. n. 78/2010 ha fissato, per il triennio 2011/2013, l'importo del fondo risorse decentrate nella misura massima di quanto previsto per

l'anno 2010, con il vincolo della diminuzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

CHE la Legge n.147/2013 (Legge di stabilità 2014) con l'art.1, comma 456, ha apportato modifiche al citato 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, convertito, in Legge n. 122/2010, ed ha stabilito che: *“A decorrere dal 1 gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all’art.1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, non può superare il corrispondente importo dell’anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”*;

CHE per l'anno 2015, gli enti, per costituire il fondo risorse decentrate, dovevano osservare il disposto dell' art. 9, co. 2-bis del D.L. n. 78/2010, così come da ultimo modificato dalla Legge n. 147/2013;

CHE l’art. 1, c. 236 della L. 208/2015 (Legge di stabilità per il 2016) ha previsto che: *“Nelle more dell’adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, ..., a decorrere dal 1° gennaio 2016 l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, ..., non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente”*;

CHE, altresì, per il Fondo risorse decentrate anno 2016 è intervenuta la Circolare RGS n. 13/2016 che ha optato per la "Decurtazione permanente ex art. 1, co. 456 della Legge n. 147/2013" (in luogo delle decurtazioni previste dall' art. 9, co. 2-bis del D.L. n. 78/2010);

CHE pertanto, a seguito anche di quanto stabilito dal surrichiamato co. 236 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 (L. n. 208/2015), la disciplina della costituzione del fondo 2016 è rimasta, in buona sostanza, uguale a quella contenuta nell' art. 9, co. 2-bis del D.L. n. 78/2010; gli unici cambiamenti rispetto a tale normativa sono stati i seguenti:

- l'anno di riferimento per il controllo dell'importo del fondo da non superare non era più l'anno 2010 ma l'anno 2015;
- la riduzione del fondo non era più soltanto rapportata alla riduzione del personale in servizio ma era possibile tener conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente in materia di personale.

CHE, infine, il disposto di cui all’art. 23, co. 2, [D.Lgs. n. 75/2017](#) ha stabilito che: *“Nelle more di quanto previsto dal co. 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, co. 2, del [Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165](#), non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016;*

CONSIDERATO che anche per l'anno 2018, l'entrata in vigore del D.Lgs. n.75/2017, cosiddetta "Riforma Madia della Pubblica Amministrazione", ha fissato un nuovo metodo, a regime, per la corretta costituzione dei fondi, sia per il personale dirigente che non dirigente, stabilendo nell'importo calcolato nell'anno 2016 il limite "invalicabile" per la costituzione del fondo stesso quantificato in **€ 319.201,17**;

PRECISATO che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l’esigenza di incrementare e mantenere elevate l’efficacia e l’efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l’interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale;

ATTESO che con D.D. n.230 del 14/05/2018 del I Settore – R.G. n. 1175 si è provveduto alla costituzione in via provvisoria, secondo le modalità di determinazione delle risorse decentrate definite dagli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. del personale del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali siglato il 22/01/2004, nelle more dell'applicazione della nuova disciplina di cui al C.C.N.L. del 21/05/2018, del Fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività- Parte stabile”, quantificata in **€301.871,64**;

CHE con deliberazione n.104 del 17/05/2018 sono stati assegnati dalla G.M. gli obiettivi e gli indirizzi alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018;

CHE con deliberazione di G.M. n. 135 del 21/06/2018 si è provveduto all'approvazione della “Costituzione fondo risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2018. Ripartizione ed utilizzo parziale risorse finanziarie decentrate. Approvazione contratto decentrato parte economica anno 2018”, Parte stabile – che ammonta a complessivi **€ 301.871,64**, che rientra nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno, come da prospetti ivi allegati A e B, che indicano le voci di costituzione e destinazione del fondo risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività (risorse stabili);

CHE, in ultimo, con D. D. n. 460 del 27/11/2018 del I Settore – R.G. n. 2816, a modifica ed integrazione della D.D. n. 230 del 14/05/2018 del I Settore – R.G. n. 1175, si è provveduto alla costituzione del Fondo risorse decentrate stabili ex art. 67 commi 1 e 2 del C.C.N.L. 21/05/2018 in complessivi **€319.360,01**, di cui **€. 301.871,64** soggette al rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente determinato per l'anno 2016 ed **€ 17.488,37** non assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti come da dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018, giusto prospetto allegato per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che necessita provvedere alla costituzione del fondo risorse decentrate riguardanti la determinazione delle risorse variabili ex art. 67 comma 3 del C.C.N.L. 21/05/2018, previste nel Bilancio 2018, tenuto conto delle disposizioni vigenti in materia di limitazione della spesa prevista per il salario accessorio;

PRESA ATTO della deliberazione n.6/SEZAUT/2018/QMIG del 10/04/2018, con la quale la Corte dei Conti, Sez. Autonomie, pronunciandosi sulle questioni di massima poste dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia con la deliberazione n. 9/2018/QMIG e dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia con la deliberazione n. 40/2018/QMIG, ha enunciato il seguente principio di diritto: *“Gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del d.lgs. n. 50 del 2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”*;

PRESA ATTO altresì della deliberazione della Corte dei Conti Puglia n. 140/PAR/2018 dello scorso 28 settembre 2018, con la quale la Corte ha precisato che le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria non risultano espressamente richiamate dall'attuale elencazione tassativa e pertanto deve escludersi la possibilità di procedere all'incentivazione, per funzioni tecniche, di tali attività;

RICHIAMATE, pertanto, le disposizioni legislative e contrattuali di settore ed i principi riguardanti gli oneri derivanti dall'erogazione degli incentivi per funzioni tecniche e di computo della spesa per il personale ai fini della verifica del rispetto del tetto di contenimento della stessa e dei limiti di trattamento accessorio;

RICHIAMATA la comunicazione a firma della scrivente, quale Responsabile del I Settore, prot. n. 23947 del 09/10/2018 e la successiva di sollecito prot. n. 27013 del 09/11/2018, di richiesta trasmissione specifiche comunicazioni settoriali inerente le voci e le relative poste finanziarie di salario accessorio del personale dipendente da prevedere tra le voci decentrate variabili per il corrente anno;

RICHIAMATE le comunicazione rese in merito alle risorse variabili dell'anno 2018, giusta nota trasmessa dal Responsabile del I Settore prot. n. 30527 del 18/12/2018, nota del Responsabile del II Settore prot. n. 27776 del 19/11/2018 e successiva prot. n. 29780 del 10/12/2018, nota del Responsabile del III Settore P.M. prot. n. 25447 del 23/10/2018 e successiva prot. n. 30555 del 18/12/2018, nota del Responsabile del IV Settore prot. n. 24426 del 15/10/2018, nota del Responsabile del V Settore prot. n. 27360 del 13/11/2018, nota del Responsabile del VII Settore prot. n. 24064 del 10/10/2018 ed in ultimo nota prot. n. 27595 del 16/11/2018 e successiva prot. n. 28848 del 29/11/2018 del Responsabile del Settore VI;

ACCERTATO che ulteriori risorse residue stabili pari ad € **14.100,00**, costituite per l'anno 2017 e non integralmente utilizzate, sono disponibili, quali risorse variabili, per l'utilizzo nell'anno 2018 (economie fondo anno precedente ex art. 17, comma 5 C.C.N.L. 1998/2001 ed ex art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21/05/2018);

DATO ATTO che, per l'anno 2018, il limite all'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è calcolato in € **319.201,17**, nel rispetto dell'articolo 23, comma 2 - del decreto legislativo n. 75/2017, che ha abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (riduzione del fondo in proporzione alla eventuale cessazione del personale in servizio), lasciando inalterato il solo limite al valore complessivo del fondo (corrispondente valore del 2016);

DATO ATTO che il Fondo risorse finanziarie decentrate per l'anno 2018 – parte stabile, di cui alla suddetta Determina Dir. n. 460/2018 – R.G. 2816, è costituito in € **319.360,01**, di cui € **301.871,64** soggette al rispetto dell'art. 23, comma 2 del d.Lgs. n.75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente determinato per l'anno 2016 ed € **17.488,37** non assoggettati ai limiti di crescita dei fondi previsti dalle norme vigenti come da dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali 21/05/2018;

DATO ATTO che il Fondo risorse finanziarie decentrate di cui all'art. 67, comma 3 C.C.N.L. 21/05/2018 per l'anno 2018, è quantificato in complessivi € **36.268,17**, di cui € **17.329,53** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **18.938,64** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017;

RITENUTO, pertanto costituire, per l'anno 2018, il Fondo Risorse finanziarie decentrate parte variabile - ex art. 67 comma 3 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018, in complessivi € **36.268,17**, di cui € **17.329,53** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **18.938,64** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, giusti impegni ed imputazioni delle spese nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2018, disposti da parte di ciascuno dei Responsabili di Settore in relazione alle risorse specificatamente assegnate;

DATO ATTO che il Fondo risorse decentrate di cui all'art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018, per l'anno 2018, è costituito complessivamente in € **355.628,18** di cui € **319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

DATO ATTO , altresì, che oltre alle risorse quantificate di cui sopra, sono rese disponibili quali risorse variabili ai fini dell'utilizzo di cui all'art. 68 comma 1, le risorse stabili residue non utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (economie fondo anno precedente ex art. 17, comma 5 C.C.N.L. 1998/2001 ed ex art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21/05/2018);

RITENUTO di riservarsi la facoltà di rideterminare il Fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 anno 2018, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionale preposti;

DI DEMANDARE ai Responsabili di Settore dell'Ente, per quanto di competenza, l'adozione dei provvedimenti necessari alla successiva attuazione degli accordi di cui trattasi;

VISTO l'art. 107, comma 3, del D.Lgs 267/2000;

ACCERTATA la disponibilità sui fondi assegnati;

ACCERTATO, ai sensi dell'art.9 D.L. 78/2009, convertito con L.102/2009, che la spesa derivante dall'adozione del presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

D E T E R M I N A

per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono integralmente richiamate;

DI COSTITUIRE il Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 67 comma 3 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21/05/2018, per l'anno 2018, in complessivi € **36.268,17** , di cui €**17.329,53** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **18.938,64** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017;

DI DARE ATTO della costituzione, per l'anno 2018, del Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 67 commi 1 e 2 del C.C.N.L. 21/05/2018 in complessivi € **€319.360,01**, di cui €**.301.871,64** soggette al rispetto dell'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n.75/2017, ossia nei limiti delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale dipendente determinato per l'anno 2016 ed € **17.488,37** non assoggettati ai limiti di crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti come da dichiarazione congiunta n. 5 del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali 21/05/2018;

DI DARE ATTO infine, della costituzione complessiva, per l'anno 2018, del Fondo per le risorse decentrate ex art. 67 - commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018, in complessivi € **355.628,18** di cui €**319.201,17** quantificati nel rispetto del limite al tetto complessivo del salario accessorio previsto per il corrente anno ed € **36.427,01** per risorse non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n.75 del 2017, come da prospetto "Allegato A" che indica le voci di costituzione del fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 del C.C.N.L. 21/05/2018 (risorse stabili e risorse variabili);

DI DARE ATTO , altresì, che oltre alle risorse sopra quantificate, sono rese disponibili quali risorse variabili, ai fini dell'utilizzo di cui all'art. 68 comma 1, le risorse stabili residue non utilizzate nell'anno precedente, nel rispetto delle disposizioni in materia contabile (economie fondo anno precedente ex art. 17, comma 5 C.C.N.L. 1998/2001 ed ex art. 68, comma 1 C.C.N.L. 21/05/2018);

DI DESTINARE le suddette risorse pari a complessivi € **369.728,18**, così come quantificate, al "*Fondo risorse decentrate: utilizzo*" ex art. 68 del C.C.N.L. 21/05/2018;

DI DARE ATTO che la somma relativa all'incremento di cui all'art. 67, comma 2 lett. a) del C.C.N.L. 21/05/2018 pari ad € 13.062,40 è posta nel fondo risorse 2018 ma a valere dall'anno 2019;

DI DARE ATTO che relativamente alla parte stabile del Fondo la somma di € 109.440,25 oltre oneri riflessi è imputata negli interventi e vari capitoli di spesa degli stipendi del personale, che la rimanente somma di €196.857,36 riguardante gli altri istituti finanziati di salario accessorio previsti dai CC.CC.NN.LL., risulta già impegnata alla Missione 1 - Programma 11 del bilancio di previsione per il 2018, con imputazione all'ex cap. 2846, oltre la spesa per contributi previdenziali all'ex cap. 2847 per € 47.258,13 e la spesa per IRAP all'ex cap. 2847 art. 1 per € 16.732,88;

DI DARE ATTO che la somma pari ad €14.100,00, relativa alle risorse stabili residue anno 2017 rese disponibili ed assegnate quale risorse variabili all'anno 2018, risulta impegnata alla Missione 1 - Programma 11 del bilancio di previsione per il 2017, con imputazione all'ex cap. 2846 – in conto impegno n. 98/2017 sub.03;

DI DARE ATTO che, per l'anno 2018, la somma di € 36.268,17 oltre oneri riflessi, inerente il Fondo Risorse finanziarie parte variabile, risulta imputata ed impegnata con i rispettivi atti dirigenziali in relazione alle risorse specificatamente assegnate a ciascuno dei competenti Responsabili di Settore nei relativi interventi e capitoli del Bilancio di competenza 2018 ;

DI DARE ATTO di riservarsi la facoltà di rideterminare il Fondo risorse decentrate ex art. 67 commi 1, 2 e 3 C.C.N.L. 21/05/2018 dell'anno 2018, in applicazione di ulteriori e successive indicazioni in merito da parte degli organi nazionali preposti;

DI STABILIRE di richiedere il rilascio di parere in merito al Collegio dei Revisori dei Conti;

DI DISPORRE la trasmissione della presente alle OO.SS ed alle R.S.U.

DI DISPORRE, altresì, la trasmissione della presente al Servizio Finanziario.

Il Dirigente

F.to Dott.ssa CASTRO NATALINA

SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO di copertura finanziaria.

Si assume impegno/liquidazione:

Melilli, Li

DIRIGENTE UFFICI FINANZIARI

F.to Dott.ssa MARCHICA ENZA

(Firmato elettronicamente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO

Si attesta che copia della presente è stata pubblicata nel Sito Web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 03-01-2019 al 18-01-2019, per quindici giorni consecutivi e contro di essa non sono stati presentati reclami, nonché per lo stesso periodo all'Albo Pretorio del Comune.

Registro pubblicazioni n. 12

Li 19-01-2019

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
